

Sua Santità il Patriarca Kirill: i buoni rapporti fra la Russia e i Paesi dell'Africa favoriranno il rafforzamento dei valori morali tradizionali nel mondo



Servizio di comunicazione del DECR, 27.07.2023. Intervenendo al Secondo Forum Russia-Africa a San Pietroburgo il 27 luglio 2023, Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha osservato che, nonostante la distanza geografica, i popoli della Russia e dei Paesi africani hanno buone relazioni di lunga data, secondo quanto riferisce il sito Patriarchia.ru con riferimento al Dipartimento sinodale per i rapporti della Chiesa con la società e media.

“La Russia non ha mai considerato il continente africano come spazio per trarne profitto o come oggetto di colonizzazione, e non ha mai parlato con i popoli dell'Africa in tono arrogante, dalla posizione di superiorità e di forza. Nei momenti storici difficili, abbiamo sempre cercato di mostrare solidarietà e l'aiuto reciproco”, ha affermato il Primate della Chiesa ortodossa russa.

Secondo Sua Santità, in un momento difficile e responsabile della lotta per l'indipendenza e

l'autodeterminazione dei Paesi africani, la Russia ha cercato di sostenere attivamente questi popoli, e poi ha lavorato insieme a loro per creare una vita pacifica e sviluppare molti progetti infrastrutturali. “Trovo formidabile che questa collaborazione continui anche oggi.”, ha aggiunto il patriarca Kirill.

Secondo il Primate della Chiesa ortodossa russa, i buoni sentimenti che legano i popoli della Russia e dell'Africa sono stati testati dal tempo. Ha notato che il loro fondamento è, tra l'altro, una comprensione comune dei fondamenti fondamentali della vita umana e un profondo impegno a favore dei valori morali duraturi. “La fedeltà alla tradizione, la percezione della famiglia come unione dell'uomo e della donna, l'amore e il rispetto per la propria storia, il desiderio del bene e della giustizia sono i principi di civiltà importanti che hanno il significato determinante sia per i russi che per gli abitanti dell'Africa che pure apprezzano la loro identità spirituale e culturale. Per noi questi principi sono talmente importanti che siamo pronti a difenderli”, ha continuato il Primate della Chiesa ortodossa russa.

Come ha sottolineato Sua Santità il Patriarca, “Il relativismo morale, il culto di consumismo, la libertà falsamente percepita come permissivismo, la distruzione dell'istituto della famiglia tradizionale fanno parte della lista delle sciagure, portate dal sistema di valori, ma piuttosto di antivalori, che viene diffuso da certe forze in Occidente . Secondo il Patriarca Kirill, la loro accettazione “inevitabilmente porta l'umanità a un profondo degrado culturale e spirituale”.

“Grazie a Dio, di questo pericolo ne sono consapevoli non solo in Russia, dove vengono approvate le leggi finalizzate a difendere la società dalla propaganda di una cultura a noi estranea e dai fenomeni moralmente depravati, ma anche nei Paesi dell'Africa”, ha aggiunto Sua Santità.

Il Primate della Chiesa russa ha anche sottolineato che alcuni Stati occidentali ancora non “si sono liberati” dal proprio passato coloniale e continuano ad agire secondo questo modello.

“Spero che lo sviluppo dei buoni rapporti fra la Russia e i Paesi dell'Africa aiuti il rafforzamento dei valori morali tradizionali nel mondo”, ha concluso il Patriarca.